il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



# L'impegno di Tecnostrutture per il Padiglione australiano alla Biennale

**Il nuovo Padiglione dell'Australia ai Giardini della Biennale di Venezia presenta un significativo sbalzo di 7 metri grazie al sistema costruttivo NPS di Tecnostrutture**

VENEZIA. **È il primo padiglione realizzato nel 21° secolo all'interno del recinto dei Giardini della Biennale.** È stato inaugurato l'anno scorso in occasione della 56° edizione della Biennale d'Arte. Porta la firma di uno dei principali studi d'architettura australiani: Denton Corker Marshall. Fino al 27 novembre ospita "The Pool – Architecture, Culture and Identity in Australia", partecipazione australiana alla 15° Mostra internazionale di architettura.
Si tratta di un **volume in granito nero**, costituito da **pannelli apribili su tre lati in base alle esigenze allestitive**, con una significativa struttura a sbalzo rivolta verso la riva del Rio dei Giardini. L'edificio interpreta il concetto di *box in a box*: **una scatola bianca da 240 mq sviluppata su due livelli e contenuta all'interno di un minimale involucro** che si presenta scuro, imperturbabile e misterioso quando è completamente chiuso.
La maggiore **sfida** che il progetto esecutivo ha dovuto affrontare è stata proprio la **realizzazione dello sbalzo di 7 metri** – importante rispetto alla dimensione totale dell'edificio – **senza** l'utilizzo di **puntellamenti a terra**. Questa, infatti, era la specifica richiesta degli architetti: il getto del cemento armato del solaio a sbalzo doveva essere

sostenuto completamente dalla struttura in acciaio. In fase di cantiere sono dunque stati adottati due differenti sistemi per le due parti di solaio: una soletta piena di 25 cm e, per la parte a sbalzo, un **getto alleggerito su lastre tralicciate in lamiera** (autoportanti in fase di getto), sostenuto da travi in acciaio-cls NPS® (New Performance System) fornite da Tecnostrutture. Grazie a tale soluzione, derivata dall'impiego in un settore molto diverso come quello della realizzazione delle solette dei ponti, è stato possibile sfruttare una maggiore leggerezza degli elementi da assemblare e della struttura stessa. Tecnostrutture è intervenuta in fase realizzativa, curando alcuni dettagli realizzativi ed elaborando il piano costruttivo dell'intervento in collaborazione con l'impresa costruttrice.

**Committente:** Australian Council
**Progetto architettonico:** Denton Corker Marshall Pty Ltd
**Imprese di costruzioni:** Sicop Costruzioni e Restauri s.r.l. – S.i.r.co s.r.l. – FIEL s.p.a.
**Progetto esecutivo/costruttivo delle strutture commissionato dalle imprese esecutrici:** Boaretto e Associati s.r.l. – Ing. Luca Boaretto

## Autore

**Redazione**